

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

INDUSTRIA (XII):

<i>Comunicazioni del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i>	Pag. 1
--	--------

CONVOCAZIONI:

Martedì 20 febbraio 1973

<i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i>	Pag. 6
<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i>	» 6
<i>Finanze e tesoro (VI)</i>	» 7
<i>Igiene e sanità (XIV)</i>	» 7

Mercoledì 21 febbraio 1973

<i>Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio</i>	» 7
<i>Giunta delle elezioni</i>	» 7
<i>Affari interni (II)</i>	» 7
<i>Affari esteri (III)</i>	» 8
<i>Giustizia (IV)</i>	» 9
<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i>	» 9
<i>Istruzione (VIII)</i>	» 10
<i>Lavori pubblici (IX)</i>	» 11

<i>Agricoltura (XI)</i>	Pag. 12
<i>Industria (XII)</i>	» 13
<i>Lavoro (XIII)</i>	» 13
<i>Igiene e sanità (XIV)</i>	» 14

Giovedì 22 febbraio 1973

<i>Commissioni riunite (V e VI)</i>	» 14
<i>Commissioni riunite (XII e XIV)</i>	» 14
<i>Affari costituzionali (I)</i>	» 14
<i>Giustizia (IV)</i>	» 15
<i>Igiene e sanità (XIV)</i>	» 15

Venerdì 23 febbraio 1973

<i>Commissioni riunite (IV e XIV)</i>	» 16
---	------

INDUSTRIA (XII)

VENERDÌ 16 FEBBRAIO 1973, ORE 10,20. — *Presidenza del Presidente MISASI.* — Interviene il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, Ferri Mauro.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO SULL'ATTUALE SITUAZIONE DELLE INDUSTRIE ZANUSSI.

Il ministro Ferri inizia col fornire alla Commissione taluni dati sulla situazione generale del settore degli elettrodomestici. Con

circa 60.000 addetti, vi operano oltre 120 aziende; il valore complessivo della produzione si è quasi triplicato dal 1962, raggiungendo 471 miliardi nel 1971 ai prezzi correnti di fabbrica; la quota destinata all'esportazione ha raggiunto nel 1971 il 71,5 per cento del totale del valore della produzione e per oltre la metà interessa l'area CEE; il saldo degli scambi con l'estero è attivo da molti anni e ha superato i 293,2 miliardi di lire nel 1971.

Ricorda poi le tre fasi di espansione dell'industria degli elettrodomestici nel nostro paese. La prima è da ricollegare alla diffusione del gas liquido per uso domestico avvenuta a partire dal 1949-1950 e al vertiginoso aumento della richiesta di fornelli e cucine a gas; la seconda è invece caratterizzata dalla produzione di nuovi elettrodomestici, ed in particolare di frigoriferi, mentre la terza — che può essere collocata tra il 1953 e il 1958 — è legata al lancio sul mercato della lavabiancheria. Il periodo del maggiore boom degli elettrodomestici è però quello compreso tra il 1958 ed il 1963, anni in cui si verificò una radicale trasformazione del settore, con il raggiungimento di una netta supremazia da parte di talune aziende. Anche il decennio che va dal 1962 al 1970 è stato anch'esso un periodo di grande espansione: a parte la lieve flessione congiunturale del 1964-1965, in questo arco di tempo la produzione si è sviluppata ad un tasso che ha rasentato il 20 per cento l'anno.

Il Ministro riferisce quindi i dati di un'indagine della Banca d'Italia, secondo la quale nell'aprile del 1970 i frigoriferi erano presenti tra il 76,3 per cento delle famiglie italiane, le lavatrici tra il 52,6 per cento e le lavastoviglie tra il 5,7 per cento. Il mercato appare quindi ancora disponibile per assorbire una notevole quantità di lavastoviglie e, in misura minore, di lavatrici e di frigoriferi. È chiaro, però, che questa disponibilità è vincolata al livello dei redditi delle famiglie interessate poiché dalle rilevazioni effettuate nel corso dell'indagine risulta statisticamente che una quota elevata delle famiglie italiane si situa ancora nelle classi di reddito inferiore. Da qui risulta evidente l'esistenza di un mercato potenziale, che potrebbe far sembrare in parte infondato parlare di saturazione di mercato. Dai dati che la Banca d'Italia fornisce sull'età media di alcuni elettrodomestici si può poi ipotizzare una progressiva ripresa sul mercato interno in seguito ad acquisti di rinnovo.

Il Ministro si sofferma quindi a dimostrare come tutto lo sviluppo dell'industria degli elettrodomestici sia stato largamente sostenuto dal

notevole incremento delle esportazioni. In valore assoluto le esportazioni sono passate dai 35,7 miliardi di lire nel 1962 ai 336,5 miliardi del 1971; mentre le importazioni, per lo stesso periodo, si sono incrementate di appena 30 miliardi, passando da 13,9 a 43,3 miliardi. Il saldo è stato di ben 293,2 miliardi nel 1971, mentre rappresentava un valore piuttosto modesto nel 1962. Illustra inoltre l'ampiezza di tale fenomeno attraverso l'analisi dei numeri indici, aventi come anno di riferimento il 1962. In una prima fase l'affermazione dei prodotti italiani sui mercati esteri si è basata soprattutto sulla competitività dei prezzi, inferiori dal 15 al 35 per cento a quelli praticati dall'industria degli altri paesi. Successivamente, però, la nostra produzione ha ottenuto i più ampi successi anche grazie ai suoi prodotti originali ed al *design*, apprezzato dalla maggior parte dei consumatori. Nonostante gli aumenti di costi intervenuti specialmente negli ultimi tempi e nonostante il venire meno dei rimborsi dell'IGE, non si può dire che le nostre esportazioni abbiano annullato la loro capacità concorrenziale, data la elevata specializzazione e qualificazione dei nostri processi produttivi.

Secondo il Ministro la caratteristica più originale della nostra industria di elettrodomestici è data dal fatto che essa è sorta e si è sviluppata esplicitamente come specializzata esclusivamente in tale settore produttivo, a differenza di quanto è avvenuto negli altri paesi, dove grandi imprese già impegnate nella produzione di vari articoli hanno poi iniziato la costruzione di elettrodomestici.

A suo avviso, la preoccupazione relativa alla elevata incidenza delle esportazioni che esporrebbe le imprese italiane ad un rischio eccessivo in relazione ad eventuali politiche restrittive adottate da paesi esteri, non ha ragione di esistere se si considera che, secondo i dati del 1971, il 61,1 per cento delle esportazioni si dirige verso i paesi facenti parte del MEC allargato, che possono ormai considerarsi un unico grande mercato. Non mancano, tuttavia, elementi di preoccupazione sul futuro sviluppo delle nostre esportazioni, per alcuni sintomi di rallentamento sui più importanti mercati esteri. Le aziende italiane quindi non devono soltanto cercare di mantenere e di sviluppare i mercati conquistati in quest'ultimo decennio, ma devono preparare fin d'ora il loro inserimento in nuovi mercati, presso paesi che si definiscono oggi sottosviluppati, ma che in futuro potranno godere di redditi adeguati per il consumo di elettrodomestici. Considerando che già oggi si deli-

neano tre grossi centri produttori mondiali — il Giappone in Asia, gli Stati Uniti in America e l'Italia in Europa —, il ruolo dell'Italia deve svolgersi in due direzioni: verso i mercati dell'est europeo e, in più lunga prospettiva, verso i paesi rivieraschi del Mediterraneo e i paesi africani.

A confronto con tali prospettive a medio e tendenziali del settore, giudicate non negative, il Ministro ricorda la diversa valutazione, non scevra da punte di allarmismo, che spesso è stata fatta sotto il peso della congiuntura negli ultimi tre anni. In effetti, l'indice della produzione industriale nel settore degli elettrodomestici ha segnato nel 1971 una riduzione del 16,1 per cento rispetto all'analogo dato registrato nel 1970; e tale andamento è risultato notevolmente più sfavorevole di quello verificatosi sia per l'indice generale della produzione industriale, che registrò un incremento del 2,7 per cento, sia per quello limitato alla produzione di beni di consumo finale, pari al 3,8 per cento. Tale flessione ha rappresentato in realtà un colpo durissimo, anche sotto il profilo meramente psicologico, spingendo molti a parlare di crisi strutturale; ma se si esamina l'indice della produzione degli elettrodomestici per il periodo gennaio-novembre 1972, ultimi dati disponibili, si osserva una inversione di tendenze; infatti, si manifesta un lieve incremento pari allo 0,2 per cento, che è venuto rafforzandosi nei mesi più recenti. Un altro elemento, poi, che segna parallelamente un netto miglioramento della congiuntura del settore è la diminuzione del livello di giacenze di prodotti finiti che si era mantenuto su valori mediamente elevati nel 1971, soprattutto nei primi otto mesi, con punte massime nei mesi di marzo e giugno. Nel corso del 1972, infatti, si sono rilevati livelli di scorte generalmente inferiori ai corrispondenti periodi dell'anno precedente ed anzi un certo numero di imprese ha addirittura segnalato livelli di giacenze inferiori al normale.

Il confronto tra i due aggregati presi in esame — il livello di produzione e le giacenze di prodotti finiti — dimostra secondo il Ministro che la congiuntura del settore elettrodomestici va avviandosi verso condizioni più favorevoli e che si è in presenza di un capovolgimento alle tendenze negative che hanno raggiunto il punto di minimo nel corso dei primi mesi del 1971.

Tenendo presente il quadro strutturale e congiunturale delineato, il Ministro passa a trattare il problema della crisi del gruppo Zanussi e della connessa esigenza di una sua ristrutturazione economica ed operativa. La Za-

nussi con un fatturato di 297,2 miliardi realizzato nel corso del 1971, rappresenta più del 50 per cento del valore della produzione calcolato nella quasi totalità delle industrie elettrodomestiche italiane; rifornisce il 45 per cento del mercato italiano di cucine a gas, il 40 per cento di lavatrici, il 38 per cento di frigoriferi, il 25 per cento di lavastoviglie. Il gruppo esporta nei mercati esteri il 56 per cento della sua produzione totale, di cui però solo il 62 per cento è esportazione diretta, mentre per il 38 per cento si avvale del sistema delle forniture a terzisti.

Il numero dei dipendenti della Zanussi, 31.250 unità, sfiora il 50 per cento del totale della manodopera occupata nel settore; e nel 1971 la società ha sostenuto per i propri dipendenti un costo pari a 82,9 miliardi di lire. Per il prossimo triennio i dirigenti della Zanussi prevedono di investire 30 miliardi e di procedere ad una ristrutturazione della produzione, fino ad arrivare a degli stabilimenti specializzati nella costruzione di un solo prodotto, e all'unificazione della rete dei servizi di vendita, sia in Italia sia all'estero.

Quanto alle cause delle attuali difficoltà, il Ministro ricorda come da taluni sia posto in evidenza che le astensioni dal lavoro nel gruppo hanno originato nel 1968 la perdita di 630 mila ore lavorative, nel 1969 di 2,5 milioni di ore, nel 1970 di 280 mila e nel primo quadrimestre del 1971 di 1 milione e 700 mila; cosa che naturalmente non rimane senza conseguenze sull'esecuzione dei programmi. Secondo altri, invece, la Zanussi si sarebbe troppo esposta finanziariamente per l'acquisizione di imprese minori e concorrenti.

Per superare tali difficoltà nell'ottobre scorso la direzione aziendale del gruppo Zanussi ha presentato un piano di ristrutturazione fondato sul ridimensionamento della capacità produttiva di elettrodomestici in rapporto alla ridotta capacità di assorbimento del mercato. Tale piano prevedeva il ricorso nel 1973 alla messa in cassa integrazione di rilevanti contingenti di manodopera in tutti gli stabilimenti di elettrodomestici e la eliminazione, per ragioni economiche tecniche e commerciali, dello stabilimento di Torino-Rivoli compresa la sua appendice di Chiusa San Michele. Attraverso ulteriori trasferimenti di carichi produttivi fra gli altri stabilimenti si prevedeva inoltre un livellamento generale nel grado di utilizzazione degli impianti intorno al 76 per cento ed una specializzazione maggiore su uno o più prodotti. L'attuazione del piano avrebbe naturalmente imposto modifiche organizzative e impiantistiche comportan-

ti delle soste tecniche, con conseguente ricorso alla cassa integrazione; ed anche il previsto trasferimento delle attività produttive dallo stabilimento Zoppas di Conegliano in un nuovo stabilimento costruito nei dintorni avrebbe imposto il ricorso per brevi periodi alla cassa integrazione. La stessa misura era prevista per 100 impiegati della Zoppas e 100 impiegati della Zanussi in conseguenza della eliminazione di duplicazioni di uffici amministrativi.

Il Governo ha giudicato positivamente nelle sue linee generali il piano di ristrutturazione; non ha però ritenuto di accettarlo nella sua interezza perché esso avrebbe esposto un numero abbastanza elevato di lavoratori alla perdita dell'occupazione ed avrebbe privato alcune zone della fonte principale del loro sviluppo economico. La Zanussi, dietro richiesta del Governo e delle autorità locali, ha accettato di differire l'attuazione del piano al 20 febbraio prossimo e in vista di questa scadenza si è tenuta mercoledì 14 scorso una riunione tra i Ministri del lavoro, dell'industria e delle partecipazioni statali e la presidenza del gruppo per trovare soddisfacenti soluzioni alle questioni rimaste aperte. La Zanussi ha così consentito di continuare le attività attuali nello stabilimento di Chiusa San Michele in Val di Susa; ha inoltre assicurato che i provvedimenti nei confronti degli impiegati di Pordenone e Conegliano avranno una durata assai limitata; il Governo a sua volta si è impegnato nella ricerca di una attività sostitutiva, d'intesa col gruppo Zanussi, che consenta la riconversione industriale dello stabilimento di Rivoli. In ordine a tali orientamenti, il gruppo Zanussi ha accettato di dilazionare al 4 marzo prossimo la data di inizio dell'attuazione del piano di ristrutturazione.

Il Governo si augura che tale attuazione possa condurre alla più razionale conclusione dell'intera vicenda con la collaborazione del responsabile dei sindacati e delle forze politiche. A questo fine il Ministro conclude rivolgendo, anche a nome del Ministro del lavoro Coppo un appello ai parlamentari presenti affinché collaborino a dissipare gli ingiustificati allarmismi e ad instaurare un clima più sereno nelle zone interessate.

Intervenendo nel dibattito sulle dichiarazioni del Ministro, il deputato Maina, dopo aver ringraziato il Ministro per la sua puntuale e dettagliata relazione e dichiarato il suo apprezzamento per l'appello da lui rivolto ai parlamentari presenti, rileva un tono troppo ottimistico nella valutazione degli effetti futuri del piano aziendale. A suo avviso poi l'intervento dell'IMI nelle operazioni di assorbi-

mento da parte della Zanussi delle aziende Zoppas e Rex è stato operato con troppa leggerezza senza le necessarie garanzie circa la possibilità di ulteriore sviluppo di queste aziende e della loro diversificazione produttiva. Riferisce anche voci secondo le quali tale finanziamento sarebbe servito ad operare una concentrazione del pacchetto azionario in determinate mani. La conflittualità permanente ha poi contribuito, a suo avviso, ad aggravare la crisi, rendendo oggettivamente più facile la penetrazione del capitale straniero. Il piano di ristrutturazione aziendale non può essere certo demagogicamente respinto, ma il Governo ha il dovere di controllare puntualmente la sua attuazione e di far fronte agli impegni presi circa la creazione di attività sostitutive che permettano la sopravvivenza dello stabilimento di Rivoli.

Il deputato Fioret rileva il significato positivo della mobilitazione di forze politiche e di enti locali intorno ai problemi delle industrie Zanussi; tali problemi infatti non possono prescindere da visioni globali e sociali che superino il ristretto ambito dei Consigli di amministrazione e investano gli organi della programmazione nazionale. Rifacendosi alle conclusioni dell'indagine conoscitiva che la Commissione industria ha condotto nella passata legislatura sul settore degli elettrodomestici, esprime talune perplessità sull'ottimismo con cui il Ministro ha mostrato di considerare il futuro immediato di tale settore e riferisce le conclusioni di una recente inchiesta giornalistica che mettono in rilievo le difficoltà attuali dell'esportazione e la crescente concorrenza di potenti coalizioni straniere come quella realizzata tra la Bosch e la Siemens. Tanto più necessario si mostra quindi un intervento del CIPE per una considerazione globale dei problemi del settore in ordine soprattutto alla ricerca scientifica e tecnologica. Citando la recente intervista del presidente del gruppo tedesco AEG, dichiara che la compartecipazione del capitale straniero anche nell'ambito di imprese multinazionali non deve assolutamente compromettere la capacità decisionale necessaria a una seria programmazione economica.

Il deputato Damico rileva anzitutto una fondamentale contraddizione tra le questioni emerse dall'indagine conoscitiva della passata legislatura e l'atteggiamento del Governo. Le ragioni del disordinato sviluppo del settore negli anni passati vanno ricercate nella volontà imprenditoriale di sfruttare al massimo il mercato senza aver prioritariamente impostato i problemi della ricerca scientifica e di mercato e di una coerente programmazione

degli investimenti. La crisi Zanussi non può essere affrontata senza una chiara visione dei problemi dell'intero settore degli elettrodomestici, compresa la metalmeccanica e l'elettronica leggera. Accettare passivamente il piano aziendale di ristrutturazione significa ignorare i collegamenti organici che esso dovrebbe avere con una coerente programmazione di settore e più in generale con tutte quelle riforme che specificamente creano domanda, quali la riforma ospedaliera o quella scolastica. Anche il problema della diversificazione non può essere avulso da questa visione più generale; e a questo proposito ricorda il positivo contributo dato dalle lotte sindacali. Dopo aver raccomandato al Governo e a tutte le forze politiche una pressante attenzione per quanto riguarda la riconversione dello stabilimento di Rivoli, chiede talune precisazioni sulla situazione finanziaria della Zanussi e sugli effetti dell'intervento IMI.

Il deputato Servadei afferma che le dichiarazioni del Ministro sono in parte rassicuranti per quanto concerne gli aspetti più immediati della situazione Zanussi ma non sulle prospettive finanziarie e tecnico-produttive di tale azienda. Ricorda gli sconcertanti dati emersi dalla indagine conoscitiva: da un lato si denunciava una vera e propria carenza produttiva, dall'altro invece si lamentava una situazione di inevitabile ristagno dovuto alla saturazione del mercato. Su questa base il presidente della Zanussi prospettò piani aziendali che non coincidono affatto con quello che oggi il Ministro ha illustrato; è quindi legittima, a suo avviso, qualche perplessità sulle possibilità di attuazione di quest'ultimo. Concorda sul fatto che i problemi della Zanussi debbono essere inquadrati nell'ambito del settore, della CEE e del mercato mondiale; a dispetto di questa visione globale, l'eliminazione dello stabilimento di Rivoli è in funzione della situazione Zanussi e non delle esigenze generali del settore. Occorre ricordare poi che gli stabilimenti di questo gruppo sono per lo più ubicati in zone depresse e costituiscono quindi la principale fonte di sviluppo economico di queste zone. Si rifà a talune voci sulla stabilità tecnica, finanziaria e imprenditoriale del gruppo Zanussi per spiegare i diffusi allarmismi lamentati dal Ministro. Occorre comunque che siano sviluppate al massimo le ricerche per una più alta tecnologia, anche in rapporto al tallonamento sempre più pressante che i paesi emergenti potranno operare anche in questo settore in virtù dei loro costi ridotti. Accogliendo l'appello del Ministro teso a rendere più sereno il clima delle zone interessate, in-

vita il Governo ad impostare in sede CIPE lo sviluppo organico del settore: in quella sede, a suo avviso, potranno essere valutati con diverso animo anche gli eventuali sacrifici.

Il deputato Lizzero, dichiaratosi d'accordo con le osservazioni fatte dai deputati Damico e Servadei, rileva che le dichiarazioni del Presidente della Zanussi di un anno fa sono nettamente contrastanti con i presupposti del piano di ristrutturazione attuale. Ricorda poi che il prestito pubblico di 50 miliardi per l'assorbimento della Zoppas non ha evitato la crisi del gruppo e chiede conferma alla voce secondo la quale l'intervento IMI è servito soltanto a liquidare determinate situazioni societarie. Fa notare poi che l'obbligo di restituire i 50 miliardi entro il 1974 può compromettere l'impegno della Zanussi di mantenere per il prossimo triennio gli attuali livelli occupazionali.

Il deputato Dino Moro, dopo aver osservato che non è esatta l'affermazione secondo la quale il piano di ristrutturazione non richiede contributi pubblici, avendo la Zanussi beneficiato del prestito di ben 50 miliardi per l'assorbimento della Zoppas, chiede al Ministro se risponde a verità che una parte di questo danaro è servita per il pagamento di pendenze tra i proprietari dell'azienda. Dopo aver rilevato che il Ministro ha smentito le previsioni nettamente pessimistiche del presidente della Zanussi, esprime un giudizio profondamente negativo sulle capacità dirigenziali degli attuali responsabili del gruppo, i quali hanno visto smentito dalla realtà il loro programma megalomane di conquistare l'intero mercato attraverso successive operazioni di assorbimento. A suo avviso l'attuale piano di ristrutturazione è mosso da una logica puramente aziendale e il Governo ha il dovere di valutarlo in sede CIPE in rapporto con le esigenze più generali della programmazione di settore. Dopo aver giudicato la compartecipazione del capitale straniero come inevitabile in un sistema di economia aperta come quello europeo, afferma però che tale fenomeno non deve assolutamente compromettere la capacità dell'autorità politica di controllare gli investimenti in rapporto alla programmazione nazionale. Conclude rivendicando ai sindacati operai un apporto costruttivo nelle vicende connesse alla crisi della Zanussi e ricorda come anche l'ultimo comitato direttivo della CGIL abbia dato chiare indicazioni in ordine ai problemi della diversificazione e della ricerca scientifica.

Replicando brevemente agli intervenuti, il ministro Ferri ribadisce che il piano aziendale, pur se forse eccessivamente prudente circa il futuro del settore, è sostanzialmente accetta-

bile da parte del Governo perché esso non è in contraddizione con la necessità di una più ampia programmazione di settore, garantisce i livelli occupazionali almeno per un triennio, non chiede aiuti pubblici per la sua attuazione. Senza concedere nulla ad alcun ottimismo di maniera, ritiene che non sia conveniente assumere nei confronti di tale piano un atteggiamento pregiudizialmente ostile. Quanto al-

l'aspetto finanziario, ricorda che il prestito di 50 miliardi ha avuto il carattere di un'operazione privatistica che non ha in alcun modo configurato una partecipazione dello Stato alla gestione dell'azienda. Su questo punto egli è comunque disponibile per ulteriori precisazioni.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Martedì 20 febbraio, ore 17.

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Martedì 20 febbraio, ore 17.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Interventi per la salvaguardia di Venezia (Approvato dal Senato) (934) — (Parere alla IX Commissione) — Relatore: Corà.

Parere sui disegni di legge:

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1972 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (763) — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Altissimo;

Istituzione del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica e nuova disciplina dei relativi trattamenti pensionistici (778) — (Parere alla XIII Commissione) — Relatore: Tarabini;

Utilizzazione dei fondi destinati alle cooperative edilizie stanziati dagli articoli 1 e 2 della legge 28 marzo 1968, n. 422, recante norme in materia di edilizia abitativa sovvenzionata (931) — (Parere alla IX Commissione) — Relatore: Di Giesi;

Autorizzazione al Ministero della difesa di acquistare o costruire alloggi di tipo economico per il personale militare (1006) — (Parere alla IX Commissione) — Relatore: Orsini;

Modifiche alla legge 9 febbraio 1963, n. 223, istitutiva del Consorzio autonomo del porto di Civitavecchia (1405) — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Gargano;

Provvidenze a favore della editoria giornalistica per il 1972 (1451) — (Parere alla II Commissione) — Relatore: Tarabini;

Corresponsione della indennità di compensazione per le qualità di risone giacenti alla fine della campagna di commercializzazione 1969-1970 (Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato) (1523) — (Parere alla XI Commissione) — Relatore: Bassi;

Proroga del termine previsto dall'articolo 9, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 6, concernente trasferimento delle funzioni amministrative statali alle Regioni in materia di turismo ed industria alberghiera (Approvato dal Senato) (1584) — (Parere alla I Commissione) — Relatore: Carenini;

Aumento dell'organico del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (Approvato dal Senato) (1585) — (Parere alla II Commissione) — Relatore: Tarabini.

Parere sulla proposta di legge:

PISICCHIO ed altri: Estensione dei benefici di cui alla legge 16 luglio 1962, n. 922, al personale delle carriere esecutiva ed ausiliaria del Ministero di grazia e giustizia in servizio nelle sedi centrali e periferiche degli uffici giudiziari (392) — (Parere alla IV Commissione) — Relatore: Gava.

Martedì 20 febbraio, ore 18,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e del gas metano (*Approvato dal Senato*) (1684) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Gava.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Martedì 20 febbraio, ore 18.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e del gas metano (*Approvato dal Senato*) (1684) — Relatore: Frau — (*Parere della I, della V e della XII Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Martedì 20 febbraio, ore 17.

Comunicazioni del Ministro della sanità sugli indirizzi della riforma sanitaria.

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 21 febbraio, ore 16.

Seguito dell'esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Boldrin (Doc. IV, n. 8) — Relatore: Valori;

contro i deputati Cassano, Ferrari, De Leonardis, De Marzio, Mauro Ferri, Giglia, La Loggia, Vicentini (Doc. IV, n. 93) — Relatore: Galloni.

Esame della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Amadeo (Doc. IV, n. 54) — Relatore: Fracchia.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Mercoledì 21 febbraio, ore 16.

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Convalida di deputato nel Collegio XXV (Lecce);
- 3) Seguito della verifica dei poteri nel Collegio XXIX (Palermo);
- 4) Verifica dei poteri nel Collegio XXXI (Valle d'Aosta);
- 5) Esame delle cariche ricoperte dai deputati ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 21 febbraio, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

ZAMBERLETTI e ARNAUD: Attribuzione del posto di ispettore sanitario nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco in sede di prima applicazione della legge 8 dicembre 1970, n. 996 (455) — (*Parere della I Commissione*); — Relatore: Boldrin Anselmo.

Discussione dei disegni di legge:

Maggiorazione del contributo annuo a favore della casa di riposo per artisti drammatici di Bologna (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (1283) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Serrentino.

Modifiche alla legge 14 maggio 1966, n. 358, concernente il Centro nazionale per i donatori degli occhi « don Carlo Gnocchi » (*Approvato dalla I Commissione del Senato*) (1358) (*Parere della I, della V e della XIV Commissione*); — Relatore: Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Aumento dell'organico del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (*Approvato dal Senato*) (1585) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Turnaturi;

Provvidenze a favore della editoria giornalistica per il 1972 (1451) — (*Parere della V e della XII Commissione*);

— Relatore: Antoniozzi.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BOLDRINI ed altri: Perequazione delle provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti e razziali (420);

CECCHERINI e CARIGLIA: Riapertura dei termini delle leggi a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali ed i loro familiari superstiti (950);

— (*Parere della V e della XIII Commissione*) — Relatore: Poli.

Esame delle proposte di legge:

LODI FAUSTINI FUSTINI ADRIANA ed altri: Norme generali sull'assistenza e beneficenza pubbliche (426) — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*);

— Relatore: Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa;

CIAFFI ed altri: Riconoscimento della arena « Sferisterio » di Macerata come ente autonomo lirico ai sensi della legge 14 agosto 1967, n. 800 (1034);

— Relatore: Bubbico.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Proroga delle disposizioni della legge 11 dicembre 1952, n. 2529, e successive modificazioni, concernenti l'impianto di collegamenti telefonici nelle frazioni di comune e nuclei abitati (*Approvato dalla VIII Commissione del Senato*) (1425) — (*Parere alla X Commissione*);

— Relatore: Zolla.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Mercoledì 21 febbraio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e l'Austria concernente modifica dell'articolo 27 lettera a) della Convenzione Europea per la soluzione pacifica delle controversie nei rapporti fra i due Paesi, concluso a Roma il 17 luglio 1971 (957) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativa al riconoscimento reciproco dei marchi impressi sui lavori in metalli pre-

ziosi, conclusa a Berna il 15 gennaio 1970 (1030) — (*Parere della XII Commissione*) — Relatore: Zamberletti;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo aggiuntivo alla Convenzione tra l'Italia e la Svizzera relativa alla sicurezza sociale del 14 dicembre 1962, concluso a Berna il 4 luglio 1969 (*Approvato dal Senato*) (1380) — (*Parere della XIII Commissione*) — Relatore: Storchi;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e Trinidad e Tobago per evitare le doppie imposizioni fiscali in materia di imposte sul reddito, conclusa a Port of Spain il 26 marzo 1971 (*Approvato dal Senato*) (1382) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Storchi;

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e l'Iran sulle esenzioni fiscali sui redditi derivanti dal trasporto aereo, effettuato a Teheran il 29 settembre-7 ottobre 1969 (*Approvato dal Senato*) (1384) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Fracanzani;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra gli Stati membri delle Comunità europee relativo agli scambi con i paesi e territori d'oltremare di prodotti di competenza della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA), firmato a Bruxelles il 14 dicembre 1970 (*Approvato dal Senato*) (1419) — (*Parere della VI e della XII Commissione*) — Relatore: Galli;

Concessione di un contributo straordinario e aumento del contributo ordinario a favore dell'Istituto italo-africano (826) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Salvi;

Contributo a favore del Centro d'azione latina con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1378) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Granelli.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Proroga del contributo all'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (UNRWA) (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1363) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Salvi;

Proroga e aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1385) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Contributo all'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI), con sede a Mila-

no, per il quinquennio 1972-76 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1386) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Esenzione dall'imposta sulla cifra d'affari a beneficio della Organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO) e della Organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (ELDO) (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1387) — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*) — Relatore: Azzaro.

Discussione della proposta di legge:

Senatori PIERACCINI ed altri: Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma (*Approvata dal Senato*) (1376) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Granelli.

COMUNICAZIONI DEL GOVERNO SULLA COOPERAZIONE TECNICA CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 21 febbraio, ore 10.

Interrogazioni:

5-00249 Coccia;
5-00257 Cervone;
5-00036 Coccia;
5-00140 Accreman;
5-00148 di Nardo.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

CIAFFI e COSSIGA: Sistemazione giuridico-economica dei vicepretori onorari reggenti sedi di pretura priva di titolare da almeno quindici anni (767);

CARTA ed altri: Sistemazione economico-giuridica dei vicepretori onorari reggenti sedi di pretura prive di titolare, da almeno dodici anni (1201);

TOZZI CONDIVI: Sistemazione giuridico-economica dei vicepretori onorari incaricati di funzioni giudiziarie ai sensi del secondo comma dell'articolo 32 dell'ordinamento giudiziario (1473);

— Relatore: Gargani — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Contributo dello Stato per le spese sostenute dai comuni per il servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari istituiti posteriormente all'entrata in vigore della legge 24 aprile 1941, n. 392 (899) — Relatore: Cervone — (*Parere della II e della V Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Aumento del capitale della Società per la gestione e partecipazioni industriali - GEPI - società per azioni (953) — Relatore: Gava — (*Parere della VI e XII Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Norme per il finanziamento dell'attività agricola (1182);

BONOMI ed altri: Integrazione del fondo istituito dall'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281, da destinare per l'esercizio 1972 alle regioni per l'adempimento delle funzioni in materia di agricoltura (264);

ESPOSTO ed altri: Contributo speciale pluriennale alle regioni per investimenti pubblici in agricoltura (381);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA: Finanziamento alle Regioni per interventi pubblici in agricoltura (419);

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE: Integrazione del fondo istituito dall'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (1022);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA: Finanziamento degli interventi pubblici in agricoltura (1023);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA: Finanziamenti alle regioni per interventi e investimenti in agricoltura (1103);

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO: Finanziamento alle Regioni per interventi in agricoltura (1108);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA: Finanziamento alle Regioni per interventi pubblici in agricoltura (1149);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA: Finanziamento degli interventi pubblici in agricoltura (1246);

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO: Finanziamento delle Regioni in materia di agricoltura (1312);

— Relatore: Tarabini — (*Parere della I, VI e XI Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Aumento del fondo di dotazione del Mediocredito centrale (*Approvato dal Senato*) (1458) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Contributo all'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI), con sede a Milano, per il quinquennio 1972-76 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1386) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini;

Proroga ed aumento del contributo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee, con sede a Milano, per il quinquennio 1971-1975 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1420) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Mazzotta;

Aumento dell'assegno annuo a favore dell'Accademia della Crusca con sede in Firenze (*Approvato dal Senato*) (1459) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Carenini;

Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma (1452) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sui disegni di legge:

Contributo a favore del Centro d'azione latina con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1378) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Carenini;

Proroga ed aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1385) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini.

Parere sulle proposte di legge:

GUI ed altri: Concessione di un contributo annuo all'Ente nazionale Francesco Petrarca in Padova (112) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Tarabini;

DE MEO: Determinazione della nuova misura del contributo ordinario annuo della Lega navale italiana (522) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Senatori PELLEGRINO ed altri: Erezione in Marsala di un monumento celebrativo dello sbarco dei Mille (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1242) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Bassi;

Senatori ANTONICELLI ed altri: Concessione di un contributo annuo per il finanziamento del Centro studi « Piero Gobetti » di Torino (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1282) — (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Altissimo;

Senatori PIERACCINI ed altri: Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1376) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori ANTONICELLI ed altri: Concessione di un contributo annuo per il finanziamento del centro studi « Piero Gobetti » di Torino (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1282) — Relatore: Rosati — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Finanziamento della Stazione zoologica di Napoli (865);

LEZZI ed altri: Aumento del contributo dello Stato a favore della stazione zoologica di Napoli stabilito dalla legge 14 febbraio 1951, n. 155 (311);

Relatore: Mazzarino — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

Senatori PIERACCINI ed altri: Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (1202) — Relatore: Rognoni — (*Parere della II, III, V e VI Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Senatori PIERACCINI ed altri; e disegno di legge di iniziativa del Presidente del Consiglio dei ministri: Concessione di un contributo straordinario all'ente autonomo « La Biennale di Venezia » (*Approvato in un testo unificato dal Senato*) (1203) — Relatore: Meucci — (*Parere della II e V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

CRISTOFORI ed altri: Nuove norme sugli incarichi nelle scuole secondarie degli insegnanti elementari laureati (70) — Relatore: Buzzi;

GIORDANO ed altri: Nuove norme sugli incarichi nelle scuole secondarie degli insegnanti elementari laureati (965) — Relatore: Buzzi.

Esame delle proposte di legge:

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Estensione dei benefici previsti dal decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito con modificazioni nella legge 26 luglio 1970, n. 576, al personale direttivo delle scuole elementari, secondarie ed artistiche (855) — Relatore: Miotti Carli Amalia — (*Parere della V Commissione*);

BIASINI ed altri: Nuovo ordinamento dell'istituto di patologia del libro (745) — Relatore: Bardotti — (*Parere della I e della V Commissione*);

VAGHI ed altri: Estensione dei benefici di cui alla legge 28 marzo 1968, n. 340, agli insegnanti di applicazioni tecniche di ruolo in servizio nella scuola media unificata ed attualmente inquadrati nel ruolo C) (321) — Relatore: Giordano — (*Parere della V Commissione*);

CATTANEO PETRINI GIANNINA ed altri: Contributo al Centro internazionale di studi per la divulgazione della musica italiana con sede in Venezia (644) — Relatore: Reggiani — (*Parere della V Commissione*);

RAICICH ed altri: Norme relative all'insegnamento della musica nella scuola pubblica, all'ordinamento dei conservatori ed alla isti-

tuzione di corsi universitari di musica e di musicologia (634) — Relatore: Bertè — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

GIORDANO ed altri: Obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione tecnica e dell'educazione musicale nella scuola media (1303) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*);

MANCINI VINCENZO e ROSATI: Concessione di un contributo straordinario al comitato promotore delle celebrazioni del bicentenario della morte di Luigi Vanvitelli (1070);

LEZZI e ACHILLI: Concessione di un contributo straordinario al Comitato per le celebrazioni del bicentenario della morte di Luigi Vanvitelli (1398);

— Relatore: Rosati — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori PELLEGRINO ed altri: Erezione in Marsala di un monumento celebrativo dello sbarco dei Mille (*Approvato dalla VI Commissione del Senato*) (1242) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Castiglione;

ZACCAGNINI: Trattenimento in servizio del personale della carriera direttiva delle soprintendenze alle antichità e belle arti (517) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Bertè.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SULLA INDAGINE CONOSCITIVA SULLA SITUAZIONE DELLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE DI MILANO.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Concessione di un contributo straordinario all'Ente autonomo Flumendosa (1024) — Relatore: Ascari Raccagni — (*Parere della V Commissione*);

Nuove norme per l'attuazione del trasferimento degli abitati di Gairo e Osini (Nuoro) (968) — Relatore: Ascari Raccagni — (*Parere della V Commissione*);

Modifiche all'articolo 6 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, sull'impianto ed esercizio di ascensori e montacarichi in servizio privato (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1109) — Relatore: Botta — (*Parere della XIII Commissione*);

Discussione della proposta di legge:

Senatori VEDOVATO ed altri: Autorizzazione di spesa per l'ampliamento della Galleria di arte moderna di Roma (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1269) — Relatore: Cabras — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

PICCHIONI ed altri: Norme per la disciplina dell'attività costruttiva (736) — Relatore: Quilleri — (*Parere della IV e della XIV Commissione*);

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Utilizzazione dei fondi destinati alle cooperative edilizie stanziati dagli articoli 1 e 2 della legge 28 marzo 1968, n. 422, recante norme in materia di edilizia abitativa sovvenzionata (931) — Relatore: Cabras — (*Parere della IV e della V Commissione*);

Esame della proposta di legge:

VINEIS ed altri: Concessione dei contributi di cui all'articolo 10 della legge 3 agosto 1949, n. 589, e successive modifiche, e dei mutui della Cassa depositi e prestiti di cui al successivo articolo 11 anche per gli impianti che rimangono in esclusiva proprietà all'ENEL (1257) — Relatore: Luraschi — (*Parere della II, della V e della XII Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Disposizioni integrative alla legge 4 febbraio 1963, n. 129, relativa al piano regolatore generale degli acquedotti (1417) — Relatore: Fusaro — (*Parere della II e della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Aumento del contributo annuo in favore dell'Istituto nazionale della nutrizione (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1327) — Relatore: Bortolani — (*Parere della V Commissione*);

Concessione di un contributo straordinario in favore dell'Istituto nazionale della nutrizione (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1328) — Relatore: Bortolani — (*Parere della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

Senatori COLLESELLI ed altri: Aumento del contributo dello Stato per la gestione dell'Ente autonomo Parco nazionale d'Abruzzo (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1326) — Relatore: Stella — (*Parere della V Commissione*);

Senatori VIGNOLA ed altri: Istituzione sperimentale per il tabacco (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (842) — Relatore: Prearo — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Norme sul consorzio e sull'ammasso obbligatorio dell'essenza di bergamotto (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1365);

FRASCA ed altri: Disciplina dell'ammasso dell'essenza di bergamotto (44);

ANTONIOZZI e MANTELLA: Norme sul consorzio e sull'ammasso obbligatorio dell'essenza di bergamotto (752);

— Relatore: Gerolimetto;

— (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

SALVI: Aumento del contributo statale in favore dell'Istituto di diritto agrario internazionale (1041) — Relatore: Zurlo — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

CICCARDINI e BERNARDI: Norme relative alla disciplina degli incendi nei boschi ed alla ricostruzione dei beni silvo-pastorali danneggiati o distrutti dal fuoco (531) — Relatore: Zurlo — (*Parere della II, della IV, della V, della VII e della XIII Commissione*);

ZURLO ed altri: Autorizzazione di spesa per il finanziamento degli enti di sviluppo (1367) — Relatore: Ciaffi — (*Parere della I e della V Commissione*);

ZACCAGNINI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 1 del decreto presidenziale 12 luglio 1963, n. 930, concernente la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini (540) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV Commissione*);

PREARO ed altri: Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, concernente norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini — Adeguamento delle competenze del comitato nazionale alle esigenze di applicazione della disciplina comunitaria dei « VQPRD » (571) — Relatore: Miroglio — (*Parere della III Commissione*);

MIROGLIO ed altri: Indicazione geografica obbligatoria nelle denominazioni dei vini (733) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV Commissione*);

GUNNELLA ed altri: Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti (782) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV e della VI Commissione*);

MIRATE: Deroga all'articolo 19 del decreto legislativo 12 febbraio 1965, n. 162, in materia di detenzione di mosti di uva della vendemmia 1972 (*Urgenza*) (814) — Relatore: Miroglio;

PREARO ed altri: Concessione di credito agrario per l'invecchiamento dei vini a denominazione di origine controllata e garantita (841) — Relatore: Miroglio — (*Parere della V e della VI Commissione*);

MONTI MAURIZIO ed altri: Norme sull'impiego del saccarosio quale correttivo della gradazione alcolica dei mosti e dei vini a denominazione di origine controllata e controllata e garantita (860) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*);

BONOMI ed altri: Incoraggiamento alla cessazione dell'attività agricola e alla destinazione della superficie agricola a scopi di mi-

glioramento delle strutture (547) — Relatore: Vetrone — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

SALVATORE ed altri: Norme di attuazione delle disposizioni comunitarie sull'indennità di cessazione dell'attività agricola e la destinazione dei terreni a fini di miglioramento delle strutture (617) — Relatore: Vetrone — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*);

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 21 febbraio, ore 17.

INDAGINE CONOSCITIVA
SULLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA.

Audizione del professor Giannino Paravicini Presidente del Mediocredito Centrale.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 21 febbraio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

SPAGNOLI ed altri: Norme in favore dei lavoratori dipendenti il cui rapporto di lavoro sia stato risolto per motivi politici e sindacali (474) — Relatore: Borra — (*Parere della I e della V Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

SGARBI BOMPANI LUCIANA ed altri: Modifica della legge 13 marzo 1958, n. 264, per la tutela del lavoro a domicilio (926);

MAGNANI NOYA MARIA ed altri: Modifica della legge 13 marzo 1958, n. 264, recante norme per la tutela del lavoro a domicilio (1561);

— Relatore: Anselmi Tina — (*Parere della IV Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

CASTELLUCCI ed altri: Modificazioni alla legge 24 ottobre 1955, n. 990, e successive mo-

dificazioni e integrazioni, per l'adeguamento dei contributi per marche dovuti alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei geometri (50) — Relatore: Nucci — (*Parere della IV Commissione*);

BIANCHI FORTUNATO ed altri: Contributo straordinario a favore della Federazione dei maestri del lavoro (324) — Relatore: Monti Maurizio — (*Parere della V Commissione*);

MARZOTTO CAOTORTA e LOMBARDI GIOVANNI ENRICO: Norme per la riscossione da parte dell'INAM del contributo dovuto per il finanziamento dell'assistenza di malattia ai pensionati già dipendenti dalle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto presso le quali operano casse di soccorso (657) — Relatore: Catella — (*Parere della V Commissione*).

ZANIBELLI ed altri: Riduzione della misura dei contributi assicurativi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1403, concernente la disciplina dell'obbligo delle assicurazioni sociali nei confronti dei lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari, nonché dei lavoratori addetti a servizi di riassetto e di pulizia dei locali (1164) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della V Commissione*);

DI MARINO ed altri: Norme per l'assistenza farmaceutica gratuita e diretta a favore dei coltivatori diretti, artigiani, commercianti, loro familiari, ai pensionati delle stesse categorie e ad altri cittadini (1185) — Relatore: Pezzati — (*Parere della I, della V e della XIV Commissione*);

BATTINO VITTORELLI ed altri: Concessione di un contributo annuo di lire 80.000.000 a favore della Fondazione Giacomo Brodolini con sede a Roma (1599) — Relatore: Del Pennino — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

ZANIBELLI ed altri: Concessione di un contributo dello Stato alla Fondazione Giulio Pastore con sede in Roma (1592) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Del Pennino;

LONGO ed altri: Concessione di un contributo dello Stato all'Istituto Alcide Cervi per la storia della Resistenza e del movimento contadino (1615) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Del Pennino.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.

INDAGINE CONOSCITIVA SUI PROBLEMI SANITARI CONNESSI ALL'INSTALLAZIONE DI NUOVE CENTRALI TERMoeLETTRICHE.

Audizione di rappresentanti regionali e amministratori di enti locali.

COMMISSIONI RIUNITE

V (Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali) e VI (Finanze e tesoro)

Giovedì 22 febbraio, ore 10.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DEL TESORO SULLA SITUAZIONE MONETARIA INTERNAZIONALE.

COMMISSIONI RIUNITE

XII (Industria) e XIV (Igiene e sanità)

Giovedì 22 febbraio, ore 9,30.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Brevettabilità dei processi per la produzione dei medicinali (869) — (*Parere della IV e della V Commissione*);

— Relatori: Mammi, per la XII Commissione; Foschi, per la XIV Commissione.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Comitato pareri.

Giovedì 22 febbraio, ore 10.

Parere sul disegno di legge:

Aumento del contributo statale all'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato » in Firenze (760) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Fontana.

Parere sui disegni di legge:

Inquadramento nei ruoli ferroviari dei lavoratori dipendenti dalle imprese appaltatrici del servizio di manipolazione, carica e manutenzione degli accumulatori per l'illuminazio-

ne dei treni (1514) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni;

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1972 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (763) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi (1165);

MAGGIONI: Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi (730);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Codacci-Pisanelli.

Parere sul disegno di legge:

Disciplina degli autotrasporti di cose (1166) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Codacci-Pisanelli.

Parere sulle proposte di legge:

FRACANZANI: Legge cornice e disposizioni transitorie in materia di cave e torbiere (813);

GIRARDIN ed altri: Nuove norme in materia di ricerca e coltivazione delle cave e delle torbiere (1039);

— (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Olivi.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 22 febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Rideterminazione dei contributi statali nelle spese sostenute dai comuni di Bari, Cassino, Catania, Forlì, Frosinone, Latina, Melfi, Milano, Nuoro, Palermo, Pavia, Pisa, Rieti e Roma per il servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari (900) — Relatore: Lospinoso Severini — (*Parere della II e della V Commissione*);

Aumento dello stanziamento previsto dalle leggi 15 febbraio 1957, n. 26, 18 febbraio 1963, n. 208 e 15 maggio 1967, n. 375, concernente la concessione di contributi integrativi dello Stato per il servizio dei locali giudiziari (*Approvato dalla II Commissione permanente del*

Senato) (1361) — Relatore: Cervone — (*Parere della V e della IX Commissione*);

Aumento dello stanziamento per spese di ufficio dei tribunali e delle preture di cui all'articolo 16, n. 3, della legge 16 luglio 1962, n. 922, e all'articolo 1 della legge 15 maggio 1967, n. 355 (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (1362) — Relatore: Cervone — (*Parere della II e della V Commissione*);

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori ARENA ed altri: Nuove disposizioni in materia di assegnazione di posti nei concorsi notarili (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (1055) — Relatore: La Loggia.

Discussione delle proposte di legge:

MICHELI PIETRO ed altri: Modificazioni agli articoli 2751, 2776 e 2778 del codice civile ed all'articolo 66 della legge 30 aprile 1969, n. 153, in materia di privilegi per le retribuzioni dei professionisti e le provvigioni degli agenti di commercio (146);

DI NARDO: Estensione dei benefici di cui all'articolo 66 della legge 30 aprile 1969, n. 153, ai crediti per retribuzioni dei professionisti ed altri prestatori di opera intellettuale (252);

— Relatore: Micheli Pietro — (*Parere della XIII Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 22 febbraio, ore 11,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Norme interpretative dell'articolo 2 della legge 8 marzo 1968, n. 221, recante provvedimenti a favore dei farmacisti rurali (*Approvato dal Senato*) (1341) — (*Parere della II e della V Commissione*) — Relatore: Gasco.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

Senatori SAMMARTINO ed altri: Concessione di contributi per opere ospedaliere (*Approvata dal Senato*) (1447) — Relatore: Prandini — (*Parere alla IX Commissione*).

COMMISSIONI RIUNITE

IV (Giustizia) e XIV (Igiene e sanità)

Venerdì 23 febbraio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico (922);

D'AQUINO ed altri: Norme per il prelievo di parte di cadavere a scopo di trapianto terapeutico (1216);

— Relatori: Reggiani, *per la IV Commissione*; Urso Giacinto, *per la XIV Commissione*.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.